

**CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL
CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER GLI STUDI DI LETTERATURA ITALIANA IN
PIEMONTE “GUIDO GOZZANO - CESARE PAVESE”**

Tra

L'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Gianmaria Ajani, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.01.2014;

e

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Cesare Emanuel, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto con Delibera del Senato Accademico del 03.02.2014;

e

L'Università degli Studi di Genova, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Giacomo Deferrari, debitamente autorizzato a sottoscrivere il presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2014;

Premesso che

- tra l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” è stato costituito nel 2005, ai sensi dell'Art. 91 del D.P.R. 382/80 e tramite sottoscrizione della Convenzione Istitutiva, il Centro Interuniversitario per gli studi di Letteratura Italiana in Piemonte “Guido Gozzano - Cesare Pavese”;
- è interesse delle suddette Parti continuare i rapporti di collaborazione ai fini della realizzazione delle finalità proprie del Centro ai sensi dell'Art. 4 della presente Convenzione;
- l'Università degli Studi di Genova ha manifestato l'intenzione di aderire al Centro Interuniversitario per gli studi di Letteratura Italiana in Piemonte “Guido Gozzano - Cesare Pavese”;
- il Consiglio Direttivo del Centro ha approvato l'adesione al Centro dell'Università degli Studi di Genova con Deliberazione del 04.03.2013;
- si rende opportuno apportare alcune modifiche alla Convenzione Istitutiva stipulata nel 2005 in adeguamento alla normativa vigente;
- tutto ciò premesso e considerato;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Costituzione e Sede del Centro

E' istituito tra le predette Università il Centro Interuniversitario per gli studi di Letteratura Italiana in Piemonte “Guido Gozzano - Cesare Pavese”.

Il Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università degli Studi di Torino. A seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo del Centro, la sede amministrativa e organizzativa del Centro potrà essere localizzata in un altro Dipartimento Universitario afferente a una delle Università contraenti, previo consenso del Dipartimento medesimo.

L'eventuale cambiamento della sede dovrà essere comunicato formalmente a tutte le Università convenzionate.

Le attività scientifiche del Centro sono svolte presso le sedi delle Università convenzionate o altre sedi di volta in volta concordate, articolandosi in base ai piani elaborati dal Consiglio Direttivo, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del Personale dei Dipartimenti cui afferiscono gli aderenti al Centro.

Art. 2 - Membri del Centro

Fanno parte del Centro, i seguenti Dipartimenti:

- il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino;
- il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino;
- il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino;
- il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
- il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università degli Studi di Genova.

L'adesione di altre Università viene approvata dal Consiglio Direttivo e ratificata dai Rettori delle Università convenzionate, a ciò debitamente autorizzati mediante la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo alla presente Convenzione.

L'adesione di altri Dipartimenti delle Università aderenti avviene su richiesta presentata al Consiglio Direttivo.

Se approvata, l'adesione comporta l'acquisizione da parte del nuovo Dipartimento degli stessi diritti già goduti dagli altri già aderenti.

L'adesione di altri Atenei o Dipartimenti non comporta modifiche alla presente Convenzione.

Art. 3 - Gestione Amministrativa e Contabile

La gestione amministrativa e contabile delle risorse avviene secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo cui afferisce il Dipartimento sede amministrativa del Centro.

Le competenze amministrative e contabili sono attribuite al Dipartimento sede amministrativa del Centro.

Ai fini della realizzazione dei suoi programmi di ricerca, il Centro si avvale, con il consenso dei Dipartimenti aderenti, previa deliberazione degli organi competenti, del personale, dei locali, delle strutture e delle attrezzature dei medesimi, tramite la stipulazione di accordi tra il Centro e i Dipartimenti interessati, finalizzati alla disciplina degli aspetti organizzativi ed economici dell'impiego del personale docente e ricercatore e dell'utilizzo degli spazi e delle strutture.

I docenti e i ricercatori partecipanti all'attività del Centro contribuiranno con la loro attività scientifica allo sviluppo del Centro stesso, e con i fondi di ricerca assegnati loro dal Centro o attraverso altre risorse, alle necessità economiche della ricerca.

Per le attività in conto terzi intraprese dal personale docente e ricercatore si rinvia ai rispettivi Regolamenti vigenti presso le Università di appartenenza.

Il Centro può disporre inoltre di proprie attrezzature e di altri beni mobili, iscritti nell'inventario del Dipartimento sede amministrativo/contabile con apposita menzione di appartenenza al Centro.

Per le operazioni di catalogazione, di inventario, di amministrazione e di apertura del Centro, esso potrà anche valersi dell'opera di persone da retribuirsi, con appositi contratti, sui fondi disponibili del Centro.

Art. 4 - Finalità del Centro

Scopo del Centro, che non ha fini di lucro, è quello di conservare e di aprire alla consultazione il materiale autografo di Guido Gozzano donato a suo tempo dal fratello, Sig. Renato Gozzano, e le carte di Cesare Pavese, date in comodato al Centro dalle nipoti, Cesarina e Maria Luisa Sini, nonché

tutte le altre carte conservate (Vallini, Colla, Cena, Lanza, ecc.); di accrescerlo con il reperimento di materiale inerente Guido Gozzano, Cesare Pavese e altri autori della letteratura italiana operanti in Piemonte, acquisito attraverso donazioni, eredità, legati e acquisti a qualsiasi titolo; di promuovere ampia collaborazione scientifica con Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, con analoghi centri in altre sedi universitarie e con centri di ricerca e fondazioni; di organizzare incontri, conferenze e convegni, mostre, pubblicazioni, volti a valorizzare i documenti conservati.

Art. 5 - Finanziamenti

Per il conseguimento dei propri scopi il Centro potrà avvalersi di **apporti di varia natura tra cui finanziamenti** provenienti da:

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in forma di contratti, convenzioni e contributi;
- eventuali contributi da parte degli Atenei aderenti al Centro.

Gli Atenei aderenti al centro saranno esonerati dal versamento di qualsiasi contribuzione in denaro a carico del Bilancio unico di Ateneo, in conformità alla normativa vigente in materia.

Gli eventuali finanziamenti assegnati al Centro saranno amministrati dal Dipartimento a cui fa capo la gestione amministrativo/contabile ed utilizzati secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Organi del Centro

Sono Organi del Centro:

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Direttore;
- c) il Vice Direttore.

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del Centro ed è costituito da un minimo di 8 e da un massimo di 12 membri così ripartiti: un rappresentante per ciascun Dipartimento afferente, scelto tra i docenti di Letteratura italiana o di materia strettamente affine, su designazione dei rispettivi Consigli e nominati dai Rettori dei rispettivi Atenei, e almeno 4 personalità del mondo socio-culturale piemontese con diritto di voto.

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni accademici e sono rinnovabili.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) designa al proprio interno il Direttore tra i docenti universitari costituenti il Consiglio Direttivo stesso;
- 2) indica le linee generali di politica culturale e scientifica del Centro promuovendo anche le iniziative di interscambio scientifico nazionale e internazionale, incontri, conferenze, convegni, mostre, pubblicazioni;
- 3) promuove il potenziamento scientifico ed organizzativo del Centro, sia attraverso il coordinamento delle attività di ricerca degli aderenti, sia tramite la promozione di nuove iniziative;
- 4) indica le modalità di consultazione dei materiali custoditi presso il Centro;
- 5) predispone il piano di utilizzo dei fondi a disposizione del Centro;
- 6) delibera e fornisce indicazioni al Direttore sulla destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il conseguimento delle finalità istituzionali del Centro;
- 7) approva il budget economico e degli investimenti e la situazione consuntiva annuale;
- 8) approva le convenzioni e i contratti di ricerca, verificandone la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali;

- 9) approva il programma triennale di sviluppo della ricerca, il piano annuale di attività e la relazione annuale scientifica, amministrativa e contabile predisposta dal Direttore;
- 10) approva le richieste di adesione avanzate da altre Università e da altri Dipartimenti delle Università già aderenti e prende atto degli eventuali recessi;
- 11) delibera l'eventuale trasferimento di sede amministrativo/contabile del Centro;
- 12) propone il rinnovo del Centro per i 6 anni successivi, da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati;
- 13) propone eventuali modifiche alla Convenzione che saranno sottoposte all'approvazione degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati;
- 14) propone agli Organi di Governo degli Atenei convenzionati la disattivazione anticipata del Centro;
- 15) delibera su quanto non è espressamente previsto nella presente Convenzione ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono state demandate dalle norme vigenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Direttore del Centro, ed è convocato dal Direttore in seduta ordinaria almeno una volta all'anno con un preavviso di almeno 7 giorni, in seduta straordinaria ogniqualvolta occorra, di sua iniziativa o a richiesta di almeno 4 dei consiglieri.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è richiesto un quorum costitutivo pari ai $\frac{3}{4}$ dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Direttore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa un Segretario con funzioni di verbalizzante, che può anche essere persona estranea al Consiglio.

Gli atti del Consiglio sono pubblici, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice di protezione dei dati personali) in tema di dati sensibili, ultrasensibili e giudiziari.

Art. 8 - Il Direttore

Il Direttore coordina e sovrintende le attività del Centro ed è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro medesimo, su designazione del Consiglio Direttivo al proprio interno, tra i docenti universitari che lo compongono.

Il Direttore dura in carica tre anni accademici ed è rinnovabile.

Il Direttore:

- 1) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- 2) vigila sull'osservanza della presente Convenzione;
- 3) formula proposte al Consiglio Direttivo per il miglioramento o l'estensione dell'attività svolta dal Centro;
- 4) provvede all'acquisizione di quanto occorre per il funzionamento del Centro;
- 5) provvede all'utilizzo dei fondi sulla base del piano di utilizzo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- 6) predispose e sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo il programma triennale di sviluppo della ricerca, il piano annuale di attività e la relazione annuale scientifica, amministrativa e contabile sull'operato del Centro da trasmettere ai Rettori delle Università convenzionate, con la copia del budget economico e degli investimenti o della situazione consuntiva annuale e del relativo verbale di approvazione da parte del Consiglio Direttivo;
- 7) in conformità ai criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo, e previa sua approvazione, con facoltà di valersi dell'assistenza del Segretario, provvede alla stipula di contratti e convenzioni, ed all'utilizzo dei fondi, nonché decide l'acquisto di quanto occorre per l'ordinaria gestione del Centro, e trasferisce i relativi atti al Direttore del Dipartimento;
- 8) sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo il budget economico e degli investimenti e la situazione consuntiva annuale, corredandoli con apposita relazione;
- 9) nomina il Vice Direttore fra i componenti del Consiglio Direttivo;

- 10) svolge tutte le attività attribuitegli dalla normativa vigente;
- 11) propone al Consiglio Direttivo la stipulazione di convenzioni con Enti pubblici e privati e di contratti di ricerca.

Art. 9 - Il Vice Direttore

Il Vice Direttore è nominato dal Direttore tra i componenti del Consiglio Direttivo, collabora con il Direttore nell'espletamento dei suoi compiti e lo sostituisce nei casi di assenza o di temporaneo impedimento.

Art. 10 - Durata

La durata del Centro è fissata in sei anni dalla data della stipula e con possibilità di rinnovo espresso di sei anni in sei anni, previa approvazione degli organi competenti degli Atenei convenzionati su proposta del Consiglio Direttivo del Centro.

Art. 11 - Recesso

I Dipartimenti e le Università convenzionate possono recedere, mediante comunicazione scritta indirizzata, a mezzo lettera raccomandata A.R., al Direttore del Centro, e per conoscenza a tutte le altre Università entro il 30 giugno.

Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio Direttivo.

Il recesso ha comunque efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo, a condizione dell'avvenuto assolvimento delle obbligazioni e degli impegni assunti nei confronti del Centro e ancora in corso.

Art. 12 - Casi di scioglimento anticipato del Centro

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Direttivo e previa delibera degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati, o almeno 2/3 nell'ipotesi di cui al punto d), nei seguenti casi:

- a) mancanza di risorse finanziarie;
- b) il venir meno della disponibilità della sede amministrativa del Centro e la conseguente mancata disponibilità dei Dipartimenti degli altri Atenei convenzionati ad assumersi tale gestione;
- c) venir meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;
- d) recesso di almeno i 2/3 delle Università contraenti;
- e) quando sulla base delle valutazioni di cui al successivo Art. 15, gli Organi Accademici ritengano che siano venute meno efficacia ed efficienza o non sia possibile raggiungere le finalità costitutive del Centro.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile.

Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato la proposta di scioglimento.

In caso di scioglimento, i beni concessi in uso al Centro dall'Università degli Studi di Torino, e inventariati presso la sede amministrativa del medesimo, ritornano nella disponibilità dell'Ateneo torinese che li ha conferiti unitamente a tutti i beni mobili ed immobili che, per la loro origine, natura, destinazione ed ubicazione devono essere considerati pertinenze non separabili dei beni cui afferiscono.

I beni mobili acquistati con fondi assegnati al Centro ed inventariati presso la sede amministrativa del Centro saranno destinati, in caso di scioglimento, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

I beni posti a disposizione del Centro da parte dei singoli Atenei, in caso di scioglimento o recesso, rientrano nella disponibilità dell'Università convenzionata che li ha concessi in uso.

Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni e i contratti relativi, o delibererà il trasferimento degli stessi a un Dipartimento disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

Art. 13 - Modifiche della Convenzione e Atti Aggiuntivi

Modifiche alla presente Convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Consiglio Direttivo, e la successiva approvazione degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati.

Le richieste di adesione di nuove Università dovranno essere inviate al Direttore che le sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo. Esse saranno formalizzate con atto aggiuntivo previa approvazione degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati.

Art. 14 - Tutela della Proprietà Intellettuale e Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro

Le Università aderenti al Centro si impegnano a stipulare specifici accordi attuativi, che regolamentino i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali prodotti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, in modo da riconoscere i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura esse siano, fatti salvi i diritti d'autore e l'applicazione delle norme di legge vigenti.

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Il Dipartimento proprietario degli arredi e delle attrezzature poste a disposizione del Centro deve garantire la conformità degli stessi alle norme di sicurezza vigenti e deve assicurarne la corretta manutenzione ed efficacia.

Il Direttore del Centro assicura che sia dato adeguato risalto ai Dipartimenti aderenti e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative).

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Art. 15 - Valutazione

L'attività del Centro è sottoposta ogni tre anni a valutazione da parte degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati sulla base delle relazioni annuali di cui all'Art. 7, punto 9), anche mediante l'ausilio di esperti sui temi oggetto dell'attività del Centro.

Il Direttore del Centro alla scadenza del triennio, entro il 31 dicembre, ha l'obbligo di trasmettere a tutti gli Atenei aderenti una relazione sull'attività scientifica svolta nel predetto periodo.

Al fine di garantire un maggiore controllo da parte delle Università convenzionate sulla operatività del Centro, le medesime Università dovranno far pervenire le loro eventuali considerazioni entro il 31 marzo successivo.

Art. 16 - Obblighi di riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 17 - Spese

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo e di registrazione a tassa fissa. Le spese relative sono suddivise equamente fra le Università aderenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, 06.06.2014

Per l'Università degli studi di Torino
Firmato Il Rettore Prof. Gianmaria AJANI

Per l'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Firmato Il Rettore Prof. Cesare EMANUEL

Per l'Università degli studi di Genova
Firmato Il Rettore Prof. Giacomo DEFERRARI